Trieste: si conclude con successo il Progetto del Soroptimist International Club nelle Carceri del Coroneo.

DONNE e LAVORO, prove di riscatto

"Beauty salon": le detenute scoprono il futuro

Martedì 12 novembre 2019 alle ore 15.00 nel Carcere del Coroneo si svolgerà la cerimonia di Consegna dei Diplomi alle detenute che hanno partecipato al Corso professionale di Parrucchiera sostenuto dal Club. Interverranno il dottor Ottavio Casarano Direttore del Carcere, la dott.a Chiara Miccoli educatrice e Silvia Braico docente del Corso nonché la Presidente del Soroptimist Club di Trieste Fabienne Mizrahi.
Il Soroptimist Club Trieste, in sinergia con le indicazioni del Direttore della Casa Circondariale e delle educatrici, ha portato a termine il Progetto di *coiffeur* con l'allestimento di un Salone da Parrucchiere nell'area della Sezione Femminile.

L'allestimento del salone, con tutti i materiali che consentono di esercitarsi nell'acconciatura e nel taglio - il lavateste, il carrello attrezzato, le parrucche per il taglio, le spazzole, gli asciugacapelli - consente di fruire di uno spazio adeguato per il corso da Parrucchiera offerto dal Soroptimist Club. La formazione consiste in quaranta ore e si svolge in dieci incontri, di quattro ore ciascuno, tenuti da un'insegnante qualificata. Il corso iniziato ad aprile, ora concluso, consente alle partecipanti di ottenere un Diploma di partecipazione. Si dà l'opportunità, da un lato di acquisire competenze lavorative in vista di un impiego futuro, dall'altro di misurarsi con il taglio e l'acconciatura delle altre detenute.
Il Progetto, denominato *SI Sostiene …in carcere* e promosso da Soroptimist Italia, si propone di offrire formazione alle detenute, per favorirne il reinserimento nella comunità sociale e nel mondo del lavoro.
I Soroptimist Club del Friuli Venezia Giulia daranno continuità al Progetto, ripetendo la formazione negli anni a venire e destinandola a nuove detenute, formando una rete di solidarietà.

I progetti avviati da SOROPTIMIST rappresentano un'occasione per creare relazioni con le persone e aiutare le detenute a uscire da una situazione di emarginazione.